UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO | Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione

Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:
numero repertorio numero protocollo, titolo,
classe fascicolo allegati e riferimenti

Valutazione comparativa per titoli per il conferimento di incarichi di insegnamento ufficiale a titolo oneroso presso il Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione a.a. 2026-2027.

LA DIRETTRICE DI DIPARTIMENTO

VISTI:
- il vigente Statuto dell'Università degli studi di Bergamo, in particolare l'art. 37 comma 3 secondo cui spetta al Dipartimento il compito di promuovere, programmare e gestire le attività di didattica, di ricerca e terza missione che fanno capo al Dipartimento in conformità con gli indirizzi espressi dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione;
- il D.P.R. 28.12.2000 n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia4 di documentazione amministrativa;
- il Decreto legislativo 30.03.2001, n. 165, norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 53;
- il D.P.R. 382/80 ed in particolare l'art. 114 come modificato dall'art. 1 comma 11 della Legge 4/1999;
- la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- il Regolamento di Ateneo per la stipula di contratti per attività di insegnamento a titolo oneroso o gratuito e di attività integrative ai sensi dell'art. 23 della legge 240/2010, emanato con Decreto Rettorale prot. n. 11460/I/003 del 6.6.2011;

RICHIAMATE:
- le deliberazioni del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione rispettivamente del 15/12/2025 e del 16/12/2025 con cui sono stati approvati il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale 2026 e triennale 2026/2028 e sono stati fissati i criteri generali per la programmazione didattica per l'a.a. 2026/2027;
- la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione del 31.03.2026 con cui è stata approvata la programmazione degli insegnamenti per l'a.a. 2026/2027 e successive modifiche;
- le delibere del Senato accademico dell'11.05.2026 e del Consiglio di amministrazione del 13.05.2026 di approvazione e assegnazione del budget per l'attività didattica a.a. 2026-2027 dei corsi di studio afferenti al Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione;
- la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione del 27.10.2026 con cui è stato dato mandato alla Direttrice di Dipartimento di provvedere all'emanazione degli avvisi di valutazione comparativa per la copertura degli insegnamenti subordinatamente all'effettiva assegnazione dell'integrazione di budget richiesta a copertura della relativa spesa.

EMANA

il seguente bando per la copertura degli insegnamenti per l'a.a. 2026/2027

Art. 1 Insegnamenti da coprire

Per l'a.a. 2026-2027 sono disponibili per affidamento, supplenza o per contratto gli insegnamenti di seguito elencati:

Corso di laurea triennale in Scienze della comunicazione					
Ssd	**Denominazione insegnamento**	**Cfu**	**Ore**	**Semestre**	**Importo lordo**
GSPS-05/A	Sociologia generale A (A-L)	6	36	II	€ 3.600,00
GSPS-05/A	Sociologia generale B (A-L)	6	36	II	€ 3.600,00
GSPS-05/A	Sociologia della scienza	8	48	II	€ 4.800,00

Art. 2 Requisiti

I soggetti che possono partecipare alla selezione sono i seguenti:

a) personale docente e ricercatore - compresi i ricercatori ex art. 1 co. 14. L. 230/2005 dell'Università degli Studi di Bergamo, inquadrati nel gruppo scientifico-disciplinare (GSD) e relativo settore scientifico disciplinare (SSD) di cui del D.M. 639 del 2.05.2025 corrispondente al SSD dell'insegnamento oggetto del bando;

b) personale docente e ricercatore - compresi i ricercatori ex art. 1 co. 14. L. 230/2005 appartenenti ad altre università italiane, inquadrati nel gruppo scientifico-disciplinare (GSD) e relativo settore scientifico disciplinare (SSD) di cui del D.M. 639 del 2.05.2025 corrispondente al SSD dell'insegnamento oggetto del bando;

c) assistenti di ruolo ad esaurimento e tecnici laureati – questi ultimi in possesso dei requisiti previsti dall'art. 50 del D.P.R. 382/1980 alla data di entrata in vigore del decreto stesso – appartenenti anche ad altro Dipartimento di questa Università, ovvero ad altre Università, purché titolari di discipline corrispondenti al SSD dell'insegnamento oggetto del bando

d) soggetti italiani e stranieri in possesso di diploma di laurea magistrale/specialistica o vecchio ordinamento, attinente alla materia per la quale si presenta la domanda, ovvero di analogo titolo accademico conseguito all'estero preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità, i quali presentino adeguati requisiti scientifici e professionali.

Per le equiparazioni tra lauree del vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali consultare il seguente link: https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio-0

Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto valido nel territorio italiano. Per i titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti in Italia con procedura formale ai sensi della legislazione vigente, la Commissione è competente a valutare l'equivalenza per natura, livello e corrispondenza disciplinare (classe di laurea o Area CUN per i titoli di dottorato) al titolo di studio richiesto dal bando, ai soli fini dell'ammissione alla presente selezione. Per i titoli di studio conseguiti all'estero, richiesti dal bando ai fini

dell'ammissione alla selezione, è richiesto al candidato: - nel caso di titoli già riconosciuti validi sul territorio italiano, di indicare nell'istanza di partecipazione gli estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente; - nel caso di titoli non ancora riconosciuti: al fine di garantire la più ampia partecipazione alla selezione, il candidato in possesso di titolo straniero non ancora riconosciuto o con procedura di riconoscimento in corso, deve obbligatoriamente allegare all'istanza, a pena di esclusione, uno o più dei seguenti documenti:
- la dichiarazione di valore in loco, in copia conforme all'originale, rilasciata dalla competente Rappresentanza diplomatico-consolare italiana all'estero;
- il diploma supplement o transcript of records, legalizzato e redatto in lingua italiana o inglese;
- la copia del titolo di studio, corredata da una traduzione in italiano o in inglese.

In caso di titolo di studio estero non ancora riconosciuto, il candidato è ammesso con riserva alla selezione; qualora, a seguito dell'approvazione degli atti, il candidato risultasse vincitore del concorso, dovrà avviare la procedura di riconoscimento del titolo e produrre la documentazione richiesta dall'Amministrazione entro il termine di 90 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione.

Sono esclusi dalla partecipazione alla selezione:
- il personale tecnico-amministrativo delle Università,
- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di amministrazione o con un professore afferente alla struttura che attribuisce il contratto.

Ai sensi dell'art. 25 L. 724/1994 sono esclusi dalla presente selezione:

1. coloro i quali siano cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli studi di Bergamo con diritto alla pensione anticipata di anzianità;

2. coloro i quali siano cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico con diritto alla pensione anticipata di anzianità, e che abbiano avuto con l'Università degli studi di Bergamo rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione.

Il Dipartimento darà priorità nell'assegnazione degli incarichi ai soggetti di cui alle lettere a) e b), ai sensi dell'art. 114 del D.P.R. 382/1980.

Art. 3 Diritti e doveri

Nell'ambito della programmazione didattica definita dai competenti organi, il soggetto incaricato è tenuto:
- allo svolgimento delle lezioni ed esercitazioni previste per il corso conferito;
- al ricevimento ed alla assistenza agli studenti, nonché agli ulteriori impegni per l'orientamento, la programmazione e l'organizzazione didattica e l'accertamento dell'apprendimento;
- alla tenuta di un registro aggiornato delle lezioni, del loro tema e delle connesse attività svolte e alla consegna dello stesso alla Segreteria del Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione ai fini dell'apposizione del visto da parte della Direttrice di Dipartimento. Il visto costituisce attestazione del regolare svolgimento delle attività e presupposto per la liquidazione a saldo del compenso;
- alla partecipazione agli esami di profitto e agli esami di laurea per l'intero anno accademico, ivi comprese eventuali sessioni straordinarie di esami relative al medesimo anno accademico;
- a partecipare alla programmazione e organizzazione delle attività accademiche;

- a prendere visione dei Regolamenti didattici di Ateneo e Regolamento di Ateneo per gli Studenti e a conoscere le procedure amministrative e gli strumenti informatici utilizzati per il corretto svolgimento delle attività didattiche attribuite;
- alla pubblicazione del curriculum vitae aggiornato e del programma di insegnamento in oggetto sulla pagina web dell'Ateneo di Bergamo, secondo le indicazioni fornite in tempo utile dalla Segreteria del Presidio;

Il soggetto incaricato può ai Servizi dell'Ateneo secondo le modalità previste nei rispettivi regolamenti.

Art. 4 Trattamento economico

I compensi orari al lordo delle ritenute a carico dell'incaricato sono stabiliti dalle citate delibere del Consiglio di amministrazione e del Consiglio di dipartimento, e sono pari a € 100,00.
Se l'insegnamento non avesse studenti iscritti, lo stesso non verrà erogato e si provvederà al pagamento del 50% del compenso pattuito.

Art. 5 Presentazione della domanda

Gli aspiranti/Le aspiranti alla selezione devono consegnare la domanda di partecipazione alla selezione, secondo lo schema allegato, corredata dal proprio CV **esclusivamente in formato europeo**, entro il giorno **18/11/2026, alle ore 12:00:**

a) via email all'indirizzo umanistiche@unibg.it
b) per i soli candidati in possesso di una casella di posta elettronica certificata, spedite anche via email all'indirizzo di posta elettronica certificata umanistiche@unibg.legalmail.it. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

INDICARE NELL'OGGETTO DELLA MAIL: BANDO DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER INSEGNAMENTI UFFICIALI A.A. 2026/27

Non saranno accettate le domande presentate oltre il termine indicato e per le quali non siano state rispettate le modalità di consegna previste nel presente articolo.

La domanda, datata e firmata, deve essere redatta in carta semplice secondo il modello allegato (A);
La domanda dove contenere gli elementi utili ai fini della selezione comparativa. A tale scopo alla domanda dovranno essere allegati:

- fotocopia di un documento d'identità, valido
- *un Curriculum Vitae* **esclusivamente in formato europeo** che evidenzi l'attività scientifica/professionale,
- eventuale elenco firmato dei documenti e delle pubblicazioni, che si ritengono utili ai fini della selezione

Il candidato/La candidata straniero/a dovrà espressamente indicare nel curriculum allegato alla domanda di partecipazione al presente avviso la conoscenza della lingua italiana, scritta e orale.

Nella domanda di candidatura per l'assegnazione di docenza nell'ambito dell'insegnamento da impartire in lingua inglese, il candidato/la candidata dovrà espressamente indicare nel curriculum allegato la conoscenza della lingua inglese, scritta e orale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del Decreto direttoriale prot. n. 2731/B del 19.7.2000.

Nel caso difettino i requisiti prescritti, in ogni momento potrà essere disposta l'esclusione del candidato con decreto motivato della Direttrice di Dipartimento.

Non saranno accettate le domande presentate oltre il termine indicato e per le quali non siano state rispettate le modalità di consegna previste nel presente articolo.

Nel caso in cui il candidato sia un professore di ruolo o un ricercatore universitario, e figure equiparate, la domanda si dovrà dichiarare l'eventuale qualifica rivestita con l'indicazione del Dipartimento e l'Università di appartenenza (precisando il regime di impegno prescelto) e eventuali incarichi e/o supplenze o affidamenti ricoperti in questo o in altra Università.
I candidati appartenenti ad altre sedi universitarie o ad altre amministrazioni pubbliche devono, inoltre, allegare alla domanda il nulla osta dell'ente di appartenenza o, in mancanza, copia della richiesta dello stesso.
Il candidato risultato vincitore dipendente di Ente pubblico deve produrre prima dell'inizio dell'attività didattica il nulla osta della struttura di appartenenza.
In tutti gli altri casi nella domanda dovrà essere dichiarato espressamente il conseguimento del Diploma di Laurea, e, in caso di candidati stranieri, la conoscenza della lingua italiana.

Art. 6 Valutazione comparativa

Il Consiglio di dipartimento può a sua discrezione richiedere l'eventuale successiva presentazione delle pubblicazioni di cui il candidato/la candidata abbia dichiarato il possesso, disponendo il termine perentorio di 24 ore per la consegna, previo avviso al recapito indicato nella domanda di candidatura.
La selezione avverrà mediante la valutazione comparativa dei titoli relativi all'attività scientifica e professionale svolta dai candidati/dalle candidate, al loro curriculum complessivo, con riferimento all'attività didattica da svolgere; tale valutazione sarà finalizzata ad accertare la congruenza tra le competenze possedute dai candidati/dalle candidate e quelle proprie del settore scientifico disciplinare relativo all'insegnamento ufficiale richiesto, con riferimento anche agli obiettivi formativi del corso di laurea di afferenza del corso di laurea.

Per titoli si intendono le pubblicazioni scientifiche, il curriculum professionale e l'attività di ricerca certificata dalla competente Struttura, riconosciuti dall'Ateneo congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto dell'incarico, nonché precedenti attività didattiche.
Il possesso del titolo di dottore di ricerca, dell'abilitazione, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei contratti.
Tali titoli saranno valutabili se attinenti al settore disciplinare dell'insegnamento messo a concorso.
Sarà data rilevanza, inoltre, all'esperienza scientifica, professionale e didattica, maturata in ambito internazionale a livello accademico.
I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione.

Non verranno presi in considerazione i titoli che perverranno all'Amministrazione dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

Art. 7 Conferimento incarico

Il Consiglio di dipartimento, entro 50 giorni dalla data di pubblicazione del bando con delibera motivata, procede all'attribuzione dell'incarico anche sulla base del parere espresso da una Commissione a ciò delegata, nominata con decreto della Direttrice del Dipartimento.
L'esito della procedura è pubblicato sul portale del sito dell'Università degli studi di Bergamo, sezione "Concorsi e selezioni".

Gli assegnatari/Le assegnatarie dell'incarico, selezionati tramite la procedura di cui all'articolo precedente, saranno invitati/e al recapito indicato nella domanda di candidatura, a presentarsi per la stipula del contratto. La mancata presentazione alla stipula entro la data indicata determina la decadenza del diritto alla stipula stessa.
Non si procederà al conferimento dell'incarico nel caso in cui gli organi preposti dispongano la disattivazione del corso. La stipula del contratto sarà inoltre risolutivamente condizionata alla presa di servizio di personale di ruolo.

Art. 8 Stipula del contratto e durata
Gli affidamenti sono conferiti con lettera di incarico firmata dal Rettore, o da un suo delegato.
I contratti di insegnamento sono conferiti dal Rettore, o da un suo delegato, con la stipula di un contratto di diritto privato che costituisce rapporto di collaborazione coordinata e continuativa soggetta a contribuzione ai sensi dell'art. 2 della Legge 8.8.1995 n. 335 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero di lavoro professionale *(il numero di P.IVA deve essere personale del candidato e non dello studio associato).*
È condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di selezione che ne costituisce il presupposto.
L'incarico ha validità per l'a.a. 2026-2027 e può essere rinnovato su richiesta della struttura didattica, previa valutazione positiva dell'attività didattica svolta nell'anno accademico precedente.
La stipulazione di contratti per attività di insegnamento non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.
L' incaricato/L'incaricata potrà avvalersi del titolo di "professore a contratto" per l'a.a. 2026-2027.
Ai fini della sottoscrizione del contratto è necessario che il personale dipendente da Pubbliche amministrazioni e da Enti pubblici presenti il nulla-osta dell'Ente di appartenenza o, in mancanza, copia della richiesta dello stesso; detta autorizzazione deve essere rilasciata e presentata alla scrivente Amministrazione prima della firma del contratto e dell'inizio delle lezioni.
L'Università degli studi di Bergamo provvede, limitatamente al periodo previsto in contratto, alla copertura assicurativa privata contro gli infortuni derivanti da responsabilità civile.

Art. 9 Responsabile del procedimento
Responsabile del procedimento è la dott.ssa Claudia LICINI, Presidio di Lettere, filosofia, comunicazione, via Pignolo n. 123, T. +39 035 2052 220/439.

Art. 10 Responsabile della prevenzione della corruzione
L'Università ha approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n. 190 del 06.11.2012 ed è stato conferito l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione al Direttore Generale, dott.ssa Michela Pilot.
All'indirizzo prevenzione.corruzione@unibg.it potranno essere inoltrate eventuali segnalazioni di irregolarità del procedimento.

Art. 11 Normativa di rinvio
Per quanto non esplicitamente previsto in questo avviso si fa rinvio alle norme previste dal vigente Regolamento di Ateneo per la stipula di contratti per attività di insegnamento a titolo oneroso o gratuito e di attività integrative ai sensi dell'art. 23 della Legge 240/2010 e alla normativa vigente in materia in quanto compatibile.

Art. 12 Trattamento dei dati personali
Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e sue successive modifiche e integrazioni e del Regolamento EU 2016/679 (Regolamento Generale sulla

Protezione dei dati), i dati personali forniti saranno raccolti presso il Dipartimento di Scienze Aziendali dell'Università degli studi di Bergamo e trattati per le finalità di gestione della selezione pubblica e dell'eventuale procedimento di assegnazione di incarico.
Si informa inoltre che secondo quanto previsto dal D. Lgs. 14/03/2013 n. 33 in materia di Trasparenza, il curriculum vitae del vincitore/della vincitrice e la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 15 del citato decreto saranno pubblicate sul sito web dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione Trasparente", "Consulenti e Collaboratori".
Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o Data Protection Officer DPO) è la società Liguria Digitale, contattabile all'indirizzo e-mail dpo@unibg.it, al quale gli interessati (persone fisiche cui si riferiscono i dati) possono rivolgersi per questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti.

Art. 13 Segnalazioni di violazioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Università
In applicazione di quanto disposto dal d.lgs. 24/2023 (riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione europea e delle disposizioni normative nazionali) le persone che partecipano (o che operano per conto di chi partecipa) a procedure di selezione o a fasi precontrattuali possono segnalare al responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Ateneo comportamenti lesivi dell'interesse pubblico o dell'integrità dell'Amministrazione. Ai predetti soggetti segnalanti e agli enti di loro proprietà, o per i quali essi lavorano, sono garantite le misure di protezione di cui al capo III del d. lgs. 24/2023. Ai segnalanti è inoltre garantita una speciale tutela della riservatezza della loro identità personale, purché le segnalazioni siano presentate attraverso i canali dedicati predisposti dall'Amministrazione, ossia attraverso l'apposita piattaforma informatica raggiungibile al seguente indirizzo web: https://unibg.whistleblowing.it/#/ o, in alternativa, attraverso la casella vocale raggiungibile al seguente numero di telefono: 035.205.2160. Maggiori informazioni al riguardo sono disponibili sul sito istituzionale dell'Ateneo, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Altri contenuti / Prevenzione della Corruzione / whistleblowing.

Art. 14 Adempimenti per la pubblicazione
Per quanto non esplicitamente previsto in questo avviso, si fa rinvio alle norme previste dal vigente Regolamento di Ateneo per la stipula di contratti per attività di insegnamento a titolo oneroso o gratuito e di attività integrative ai sensi dell'art. 23 della Legge 240/2010 e alla normativa vigente in materia in quanto compatibile.
Il presente avviso è pubblicato sul sito dell'Università degli studi di Bergamo https://www.unibg.it/ seguendo il percorso *Amministrazione trasparente - Bandi di concorso - Concorsi e selezioni-*

FP/aa

La Direttrice di Dipartimento
prof.ssa Francesca PASQUALI
Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005